



**Comune di Gussago**  
Provincia di Brescia

**C.C. Numero 1 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Svolgimento interrogazione e comunicazioni del Sindaco.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Si	MARELLI MASSIMO	Si
ARICI REMO	Si	MASUTTI LUCIA	Si
CALABRIA EMANUELE	Si	NEGRINI LAURA	Si
CERETTI DAMIANO	Si	PEA FRANCESCO	Si
CODENOTTI MATTEO	Si	PENAZZA MARCO	Si
DELORENZI CHIARA	Si	PREVACINI EDDA	Si
FERLUCCI GIOVANNA	Si	QUARENA STEFANO	Si
GNOCCHI MARGHERITA	Si	ROSOLA ELISA	Si
LAZZARI LUCIA	Si	VERONA RENATO	Si
MARCHINA BRUNO	Si	ZANELLI GIORGIO	Si
MARCHINA ILARIA	Si		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 1 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO: svolgimento interrogazione e comunicazioni del Sindaco.**

### INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DE LORENZI SINDACO"

**CONS. CERETTI** – Sindaco, in data 27 febbraio sui quotidiani locali è apparsa la notizia dell'imminente apertura dei lavori per la sistemazione dello svincolo di Ronco sulla Sp 19. Conoscevoli che l'intervento è a carico della Provincia di Brescia e che la competenza dell'arteria stradale in questione è loro, sono comunque a chiedere delucidazioni in merito ai lavori che sono in programma, visto anche che nella Commissione consiliare del 24 scorso non si è data nessuna comunicazione in merito.

**SINDACO** – Risponde l'Assessore ai lavori pubblici.

**ASS. PENAZZA** – Relativamente all'intervento della Provincia, non abbiamo avuto i particolari ancora, in quanto il progetto è stato messo insieme in tempi rapidissimi, quindi non ci sono stati proprio i tempi utili per avere tutte le informazioni necessarie. Però le avrò quanto prima nei dettagli, in concomitanza all'apertura del cantiere per l'adeguamento dello svincolo di Ronco, quindi riferirò in una prossima Commissione e sarò esaustivo sui particolari relativamente all'intervento.

**SINDACO** – Avremo una Commissione urbanistica lavori pubblici giovedì prossimo, quindi se riusciremo ad avere il progetto per mercoledì lo faremo vedere. Può dire se è soddisfatto.

**CONS. CERETTI** – Come soddisfazione abbastanza relativamente poco, visto che comunque sull'articolo c'era la data di inizio lavori dell'8 marzo, quindi fatemi capire: vuol dire tra una settimana e che con questa previsione di inizio cantieri oggi che è l'01 gli uffici comunali non hanno in mano niente la dice lunga! Lasciate fare una considerazione in merito, molto più da campagna elettorale dell'Ass. Parolini, che si presenta per le regionali, che non probabilmente la volontà di porre mano ad un problema a cui si vuole fare fronte, perché, il fatto che non ci sia a oggi il progetto depositato presso gli uffici tecnici è abbastanza molto grave.

**SINDACO** – Nessuna altra interrogazione? No, allora comincio io con alcune comunicazioni. Nell'ultima Commissione avevo comunicato sull'andamento dei lavori della Mandolossa, oggi è iniziato il secondo lotto e il 12 marzo dovrebbe essere finito il primo tratto sud, che è stato chiuso al traffico di transito oggi. Però a questo punto do anche alcune notizie su altri lavori, tipo la strada e la rotatoria sulla Sp 19 la strada per Iseo: la rotatoria è aperta al traffico e invece la strada non è aperta al traffico, perché le opere di urbanizzazione sono state contabilizzate all'88,17% e quindi non sono finite e non sono opere concluse. Quando la strada sarà collaudata, sarà aperta. Questi ritardi sono imputabili a problemi che sono stati incontrati a seguito della posa sui sottoservizi che sono stati contestati da A2A. Riguardo ai parcheggi di Piè del Dosso, anche in questo caso i lavori non sono conclusi e il problema è che la ditta, convenzionata con l'Amministrazione Comunale, per eseguire questi lavori è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, quindi la ditta esecutrice dei lavori la Frabol si rivolge al Comune a cui invia le fatture delle fasi di avanzamento dei lavori e il Comune provvede poi al pagamento di queste fatture tramite riscossione della polizza fideiussoria. È per questo che i lavori non sono ancora conclusi. Riguardo

al passaggio pedonale con annessa area di sosta per l'autobus a servizio della scuola media è stata comunicata la fine lavori il 29 gennaio, i lavori quindi sono finiti e dopo il tempo necessario per il collaudo verranno prese in carico queste opere. Riguardo invece al marciapiede di Via Martiri della Libertà, questo è un progetto che questa Amministrazione Comunale ha iniziato a ottobre di quest'anno, viene previsto con dei fondi del 2009, siamo in avanzato stato di accordo con il proprietario dell'area e quindi lo cominceremo appena avremo fatto questi accordi, quindi è un progetto che sta portando avanti ex novo questa Amministrazione Comunale. Penso di avere dato le comunicazioni che volevo dare, anche se queste non sono vere e proprie risposte ad interpellanze ho deciso di trattarle come tali. Cominciamo con il Consiglio Comunale vero e proprio.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 2 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 15/9/2009 - 14/2/2010.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**Delibera n. 2 dell' 1 marzo 2010**

**OGGETTO: comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 15/9/2009 – 14/2/2010.**

---

**IL SINDACO**

Rilevato che il 2° comma dell'art. 166 "Fondo di riserva" del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, prescrive che "Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.";

Visto l'art. 32 del regolamento di contabilità adottato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/5/2003;

Visto l'elenco delle deliberazioni adottate dal 15/9/2009 al 14/2/2010 dalla Giunta Comunale che hanno disposto il prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000;

**COMUNICA AL CONSIGLIO COMUNALE**

i prelievi dal fondo di riserva disposti con le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale dal 15/9/2009 al 14/2/2010 ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000 qui di seguito elencate:

**Delibera n. 209 del 28 dicembre 2009**

**OGGETTO: "Prelievo dal fondo di riserva"**

€ 41.472,00



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 3 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 e del 28 dicembre 2009.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 3 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO:** approvazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 e del 28 dicembre 2009.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dati per letti i verbali delle sedute consiliari del 30 novembre 2009 e del 28 dicembre 2009, copia dei quali è stata tempestivamente depositata agli atti della presente riunione del Consiglio comunale e consegnata ai capigruppo consiliari;

A) Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti e votanti,

### DELIBERA

di approvare i verbali della seduta consiliare del 30 novembre 2009 redatti a cura del Segretario generale.

B) Con voti favorevoli n. 20, nessuno contrario e n. 1 astenuto (Ferlucci), espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti,

### DELIBERA

di approvare i verbali della seduta consiliare del 28 dicembre 2009 redatti a cura del Segretario generale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 4 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Modifica indirizzi per la riqualificazione del patrimonio comunale in loc. Caporalino.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 4 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO: modifica indirizzi per la riqualificazione del patrimonio comunale in loc. Caporalino.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 31/1/2008, n. 15 del 18/3/2008, n. 33 del 28/7/2008 e n. 50 del 27/11/2008 con le quali è stata approvata l'alienazione dell'area di proprietà comunale di mq. 12.580 catastali del P.I.I. in loc. Caporalino, individuata dai mappali n. 26, 27, 28 e 116 del fg. n. 26 N.C.T.R.;

Rilevato, in particolare, che la deliberazione n. 10/2008 ha approvato gli indirizzi relativi al programma di riqualificazione del patrimonio comunale in loc. Caporalino come segue:

#### OBIETTIVI

- Riqualificare l'area ora in condizioni di degrado
- Rendere coerente la destinazione urbanistica di tale area con il contesto urbanistico circostante
- Valorizzare l'area per reperire significative risorse per attuare i programmi dell'Amministrazione comunale
- Realizzare, previa acquisizione dell'immobile e dell'area circostante, un centro ambientale comunale in località "Sella dell'Oca"
- Realizzare un primo intervento funzionale di restauro dell'immobile della "Santissima"
- Ricollocare le strutture comunali esistenti rendendole più funzionali alle nuove esigenze

L'area oggetto della proposta della modifica urbanistica è di proprietà comunale ed è situata sul confine est del territorio comunale, laddove la S.P. n. 10 interseca le vie Gramsci e Firenze.

Si tratta di un comparto di circa 12.000 mq. che attualmente ospita il magazzino comunale, il campo sosta nomadi, l'area per spettacoli viaggianti ed una zona a parcheggio.

Tali destinazioni confliggono con il contesto della zona e danno origine ad una situazione oggettivamente degradata, oramai non consona al principale e più importante ingresso in Gussago.

Si propone pertanto di destinare tale area ad un intervento di tipo residenziale/commerciale pubblico/privato, il cui progetto di massima venga poi messo a gara dal Comune ed assegnato all'offerta più vantaggiosa.

Si può stimare un insediamento di circa 15.000 mc. il cui controvalore reale può aggirarsi attorno ai 5.000.000,00 di Euro.

Tale cifra potrà essere utilizzata dal Comune, previa ricollocazione del magazzino comunale e del campo sosta nomadi, per l'acquisizione e l'adeguamento di "Sella dell'Oca" e per un primo significativo intervento funzionale sulla "Santissima".

Considerato che l'alienazione di tale area non è potuta avvenire nonostante due tentativi con una base d'asta di € 5.600.000,00 e altri due successivi tentativi con una base d'asta ridotta ad € 4.960.000,00;

Ritenuto di correggere i predetti indirizzi laddove indicano la destinazione delle risorse che saranno ricavate dall'alienazione eliminando la previsione dell'acquisto e dell'adeguamento dell'edificio e dell'area circostante della "Sella dell'Oca" e modificando l'indicazione delle strutture pubbliche da realizzare;

Udita l'introduzione, avuto presente il dibattito e le posizioni assunte dai gruppi consiliari presenti in merito a tale modifica che viene valutata coerente e condivisibile rispetto alle finalità ed alle necessità dell'Ente;

Dato atto che l'argomento in discussione è stato esaminato dalla Commissione consiliare urbanistica - LL.PP. in data 24/2/2010

\*\*\*\*\*

Il dettaglio della relazione introduttiva, del dibattito e delle dichiarazioni di voto, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale.

\*\*\*\*\*

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 4 (Gussago Insieme) e n. 3 astenuti (Chiara Delorenzi Sindaco), espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti,

## **DELIBERA :**

- 1) di approvare la modifica degli indirizzi relativi al programma di riqualificazione del patrimonio comunale in loc. Caporalino a suo tempo approvati con propria deliberazione n. 10 del 31/1/2008 così come segue:

### **OBIETTIVI**

1. Riqualificare l'area di proprietà comunale situata al confine est del territorio comunale, laddove via Caporalino interseca via Gramsci. Si tratta di un comparto di circa 12.000 mq. che attualmente ospita il magazzino comunale ed altre strutture pubbliche, ora in condizioni di degrado;
2. Rendere coerente la destinazione urbanistica di tale area con il contesto urbanistico circostante proponendo una destinazione di tipo direzionale / commerciale / pubblica i cui dati stereometrici saranno definiti nell'ambito del redigendo PGT;
3. Valorizzare l'area per reperire risorse per attuare i programmi dell'Amministrazione comunale:
  - acquisizione parziale dell'immobile della "Santissima" e del "Taglietto" per la loro valorizzazione
  - migliorare e realizzare nuove strutture comunali (magazzino, archivio comunale, sede protezione civile, ecc.).

- 2) dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 5 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Presentazione al Consiglio comunale del progetto di bilancio 2010 e relativi allegati.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**Delibera n. 5 dell'1 marzo 2010**

**OGGETTO: presentazione al Consiglio comunale del progetto di bilancio 2010 e relativi allegati.**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione della G.C. n. 27 dell'8/2/2010 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2010, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2010, 2011 e 2012;

Vista la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario inerente la veridicità e l'attendibilità delle previsioni inserite nel progetto di bilancio;

Visto che in data 17 febbraio 2010 il Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole su tale schema di bilancio;

Visto l'art. 10 del regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/5/2003, come modificato con proprie deliberazioni n. 50 del 24\*/2009 e n. 64 del 30/11/2009;

Considerato che ai sensi del predetto art. 10 i Consiglieri comunali hanno 14 giorni di tempo per la presentazione di eventuali emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

Dato atto che a tutti i consiglieri comunali presenti è stata consegnata copia dello schema di bilancio;

Udita la relazione del Sindaco e degli Assessori comunali il cui dettaglio, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale;

**PRENDE ATTO**

della presentazione da parte della Giunta Comunale dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e relativi allegati.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 6 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Modifica del regolamento per l'utilizzo dei locali di Palazzo Nava.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	==
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	==
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 19  
Nro Assenti : 2

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

**Delibera n. 6 dell'1 marzo 2010**

**OGGETTO: modifica del regolamento per l'utilizzo dei locali di Palazzo Nava.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento per l'utilizzo dei locali di Palazzo Nava, approvato con propria deliberazione n. 18 del 22/3/2005;

Ravvisata la necessità, sulla scorta dell'esperienza sin qui maturata e delle nuove esigenze nel frattempo maturate, di apportare allo stesso alcune modifiche al fine di renderne più snella ed agevole l'applicazione ed ampliarne l'utilizzo a favore della cittadinanza;

Visto il risultato finale delle modifiche introdotte evidenziate nell'allegato prospetto in cui le cancellazioni sono evidenziate con testo barrato di colore blu mentre le aggiunte sono evidenziate con testo sottolineato di colore rosso;

Considerato che per la quantità delle modifiche introdotte rispetto al testo originario, il regolamento modificato risulta compendiato nel nuovo testo qui allegato che recepisce tutte le decisioni e che, risultando di più facile lettura ed utilizzo, sostituisce in toto il precedente regolamento;

Visto il T.U.E.L. n. 18/8/2000, n. 267, nonché l'art. 8 dello Statuto comunale;

Dato atto che la Commissione consiliare assistenza ha esaminato la proposta in discussione in data 17/2/2010;

\*\*\*\*\*

*Il dettaglio della relazione introduttiva, del dibattito e delle dichiarazioni di voto, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale.*

\*\*\*\*\*

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 19 amministratori presenti e votanti,

## DELIBERA:

- 1) di modificare, per le ragioni e motivazioni in premessa illustrate, il "Regolamento per l'utilizzo dei locali di palazzo Nava" come risulta nel testo finale qui allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, testo che, per evidenti esigenze pratiche, sostituisce in toto, con effetto dalla data di entrata in vigore delle modifiche qui apportate, il precedente regolamento approvato con propria deliberazione n. 18/2005;
- 2) di dare atto che il testo delle modifiche come sopra apportate risulta evidenziato con testo barrato di colore blu per le cancellazioni mentre le aggiunte sono evidenziate con testo sottolineato di colore rosso, il tutto riepilogato nell'elaborato qui allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 4) di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 19 amministratori presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 6 DELL'1 MARZO 2010



**COMUNE DI GUSSAGO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

### **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PALAZZO NAVA**

*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22 marzo 2005*

- ~~Richiamata la Convenzione in atto con la Fondazione "Scuole dell'infanzia paritarie Enti morali di Gussago" nella quale è previsto che quest'ultima conceda in uso al Comune i locali di Palazzo Nava alle condizioni nella stessa descritte;~~
- ~~Considerato che in una parte al primo piano del succitato Palazzo trova collocazione la sede del Centro Diurno Riecreativo per Incontro Anziani, la cui gestione è affidata, mediante apposita convenzione, all'Associazione Anziani e Pensionati di Gussago;~~
- ~~Ricordato che nei documenti programmatori di questa Amministrazione Comunale Palazzo Nava viene destinato, oltre che al citato servizio per anziani, a sede delle Associazioni di Gussago operanti in campo sociale e culturale;~~
- ~~Vista l'allegata planimetria che evidenzia i locali del Palazzo riservati all'uso delle Associazioni, si regola di seguito l'utilizzo dei locali adibiti a sede delle Associazioni e si definiscono i criteri di assegnazione degli stessi.~~

#### **ART. 1 – Oggetto del regolamento.**

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di accesso e utilizzo dei seguenti locali situati in Palazzo Nava:

- c) Saletta al piano terra individuata nell'allegata planimetria (A) con il numero 18;
- d) Salone e sala affrescata al piano terra individuati nell'allegata planimetria (A) con i numeri 16 e 20;
- e) ~~Salette poste al piano primo, individuati nell'allegata planimetria (A) con i numeri 5, 6 e 7.~~

Il Comune di Gussago si riserva, in via prioritaria, l'uso dei suddetti locali di Palazzo Nava e delle attrezzature in esso presenti per le attività istituzionali, per iniziative dallo stesso promosse ed organizzate direttamente, patrocinate o in collaborazione con terzi.

#### **ART. 2 – Soggetti ammessi e modalità di utilizzo delle sale n. 18, 16 e 20. di cui all'art. 1 lett. a) e b).**

Gli spazi di cui all'art. 1 lett. a) e b) **oggetto del regolamento** possono essere concessi a più soggetti in giorni e orari diversi:

- c) La sala n. 18 verrà concessa a patronati, sindacati, associazioni di categoria o similari che svolgano un servizio di consulenza per i cittadini in giorni e orari fissi. La medesima sala, solo se non richiesta dai suddetti per servizi continuativi, verrà concessa a enti, associazioni, gruppi, partiti politici e privati cittadini per lo svolgimento di riunioni non pubbliche saltuarie;
- d) ~~Il salone n. 16 e la sala affrescata n. 20 saranno riservate in via prioritaria alle iniziative connesse all'attività del Centro incontro anziani e, compatibilmente con dette attività, potranno essere utilizzati per iniziative aperte al pubblico da parte di enti, associazioni, gruppi, partiti politici e privati cittadini.~~

In ogni caso l'accesso ai locali è consentito esclusivamente dal portone di via Nava, 34.

Non è autorizzato l'accesso ad altri locali del Palazzo, fatta eccezione per quelli necessari per l'ingresso alla stanza assegnata.

~~Non è consentito parcheggiare all'interno del cortile di Palazzo Nava.~~

Per accedere alla sala 18 e/o per poter utilizzare il salone n. 16 e la sala affrescata n. 20 è necessario presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico apposita domanda, indirizzata al Sindaco, precisando il motivo della richiesta e utilizzando il modulo allegato (B). La domanda deve pervenire almeno 15 giorni prima della data in cui si intende tenere l'incontro o dell'inizio del periodo di svolgimento del servizio.

E' facoltà del Sindaco autorizzare l'utilizzo, tenuto conto delle necessità dell'Amministrazione comunale, delle finalità della riunione, delle modalità organizzative e delle prenotazioni già concesse. Nel caso di richieste concomitanti, fermo restando quanto stabilito dal presente regolamento, verrà data la priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per l'utilizzo della sala 18, del salone 16 e della sala affrescata 20 è prevista una tariffa giornaliera determinata per ciascun locale con deliberazione della Giunta comunale a titolo di partecipazione alle spese di gestione dei locali, tariffa che verrà aggiornata annualmente secondo l'indice ISTAT, ovvero in base agli effettivi costi.

Con la medesima deliberazione la Giunta comunale stabilirà i casi di esenzione dal pagamento della tariffa stessa.

**ART. 3 – Soggetti ammessi all'utilizzo delle sale di cui all'art. 1 lett. c): requisiti.**

Le sale 5, 6 e 7 sono destinate esclusivamente all'utilizzo da parte di Associazioni. Possono partecipare alla formazione della graduatoria le Associazioni che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Hanno finalità sociali e culturali;
- Hanno la sede legale in Gussago desumibile dallo Statuto;
- Pur non avendo la sede legale in Gussago operano sul territorio a favore dei cittadini residenti e/o hanno almeno l'80% degli iscritti residenti a Gussago;
- Sono formalmente organizzate, dotate di Statuto e hanno un responsabile designato;
- Non hanno scopo di lucro;

I locali 5, 6 e 7 non verranno in nessun caso concessi a:

- gruppi non organizzati, intendendo gruppi non rappresentati e/o diretti da un responsabile formalmente designato;
- partiti politici, associazioni sindacali, patronati, associazioni di categoria, associazioni combattentistiche,
- gruppi o associazioni che non abbiano finalità di carattere sociale o culturale;
- gruppi o associazioni con finalità di lucro;
- privati cittadini.

**ART. 4 – Modalità di assegnazione e utilizzo delle sale di cui all'art. 1 lett. c).**

L'assegnazione delle sale 5, 6 e 7 alle Associazioni che ne facciano richiesta secondo le modalità di cui all'art. 5, avverrà in seguito alla stesura di una graduatoria.

Le sale destinate alle Associazioni saranno assegnate in uso non esclusivo e per le sole riunioni degli iscritti e/o simpatizzanti. A ciascuna associazione verrà concesso l'utilizzo di una sola sala di norma una sera a settimana. Nel caso dopo la prima assegnazione risultassero spazi liberi, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale valutare le richieste delle Associazioni per la concessione temporanea delle sale per più sere a settimana.

L'accesso ai locali è consentito esclusivamente dal portone di via Nava, 34.

Non è autorizzato l'accesso ad altri locali del Palazzo, fatta eccezione per quelli necessari per l'ingresso alla stanza assegnata.

Non è consentito parcheggiare all'interno del cortile di Palazzo Nava.

Per l'utilizzo delle stanze 5, 6 e 7 le associazioni o gruppi devono presentare formale richiesta, compilando il modulo di cui all'allegato (C). I gruppi o Associazioni che saranno successivamente autorizzati all'utilizzo delle sale sono tenuti a versare una quota annua, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dei locali, e una cauzione, entrambe determinate con la medesima deliberazione della Giunta comunale di cui all'art. 2 e aggiornate annualmente secondo l'indice ISTAT, ovvero in base agli effettivi costi, compresa la pulizia delle parti comuni e l'apertura e chiusura dei locali.

**ART. 5 – Criteri per la formazione della graduatoria per l'assegnazione delle sale di cui all'art. 1 lett. e)**

Per la formazione della graduatoria di cui all'art. 3 verranno attribuiti i seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTI
Associazione con sede legale in Gussago desumibile dallo Statuto	10
Associazioni che operano sul territorio a favore dei cittadini residenti e/o abbiano almeno l'80% degli iscritti residenti a Gussago	8
Associazioni che utilizzavano già spazi comunali per le riunioni dei soci e/o simpatizzanti	10
Numero di iscritti:	
fino a 10	2
da 11 a 30	4
da 31 a 50	6
da 51 a 100	8
oltre i 101	10
Anno di costituzione:	
prima del 1970	10
dal 1971 al 1985	7
dal 1986 al 1999	4
dal 2000 in poi	1

~~Nel caso si verificassero dei casi di parità di punteggio, l'ordine nella graduatoria verrà stabilito con un sorteggio.~~

~~La graduatoria delle Associazioni verrà approvata con apposito atto della Giunta comunale e manterrà la sua validità fino alla scadenza della tornata amministrativa.~~

~~La scelta del locale e del giorno di utilizzo verrà effettuata dalle Associazioni in ordine di graduatoria.~~

~~Le nuove richieste pervenute successivamente alla prima assegnazione verranno prese in considerazione solo se risultino spazi liberi o nel caso di rinuncia da parte di gruppi o associazioni.~~

~~Resta inteso che i locali non potranno essere assegnati ad associazioni che svolgano attività incompatibile sia con le dimensioni dei locali stessi, secondo la normativa vigente sulla sicurezza, sia con la compresenza di più associazioni in locali confinanti.~~

### **ART. 36 – Responsabilità**

Ciascuna associazione, gruppo e/o singolo cittadino autorizzati ad utilizzare i locali devono indicare un responsabile, che deve vigilare affinché la sala assegnata sia utilizzata con la massima diligenza, anche per i locali annessi, i mobili, le attrezzature e i materiali d'arredo.

La persona indicata è responsabile degli eventuali danni arrecati alla struttura e tenuta, in solido con l'organismo rappresentato, al risarcimento a favore del Comune di Gussago. L'entità dei danni causati ai locali e/o agli arredi e materiali in essi presenti verrà stimata dall'ufficio tecnico comunale nel corso di specifico sopralluogo effettuato alla presenza del responsabile dell'Associazione interessata. A danno accertato l'ufficio competente provvederà a richiedere il risarcimento dei danni ovvero ad incamerare la cauzione di cui all'art. 4 , o parte di essa, a titolo di risarcimento danni.

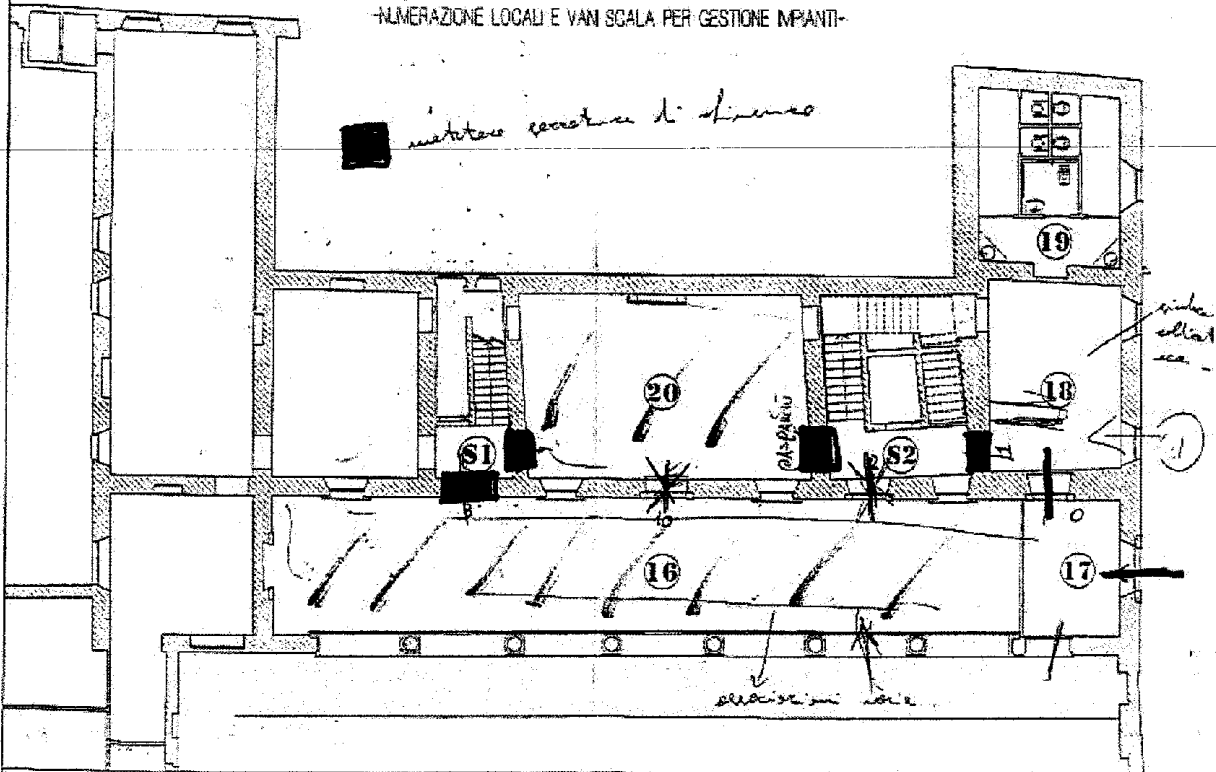
Qualora un'associazione, un gruppo o un singolo cittadino si rendesse per più di due volte responsabile di uno scorretto utilizzo dei locali rispetto a quanto disciplinato dal presente regolamento, l'Amministrazione comunale procederà ad una contestazione scritta e, nel caso in cui non ritenesse soddisfacenti le controdeduzioni presentate, si riserva la facoltà di sospendere l'associazione, gruppo o cittadino in via definitiva dall'utilizzo dei locali.

### **Art. 7 – Norme transitorie**

~~Per il primo anno di applicazione del presente regolamento i termini di presentazione della domanda da parte delle associazioni interessate ad accedere ai locali 5, 6 e 7 verranno stabiliti nell'ambito della delibera di approvazione del regolamento stesso.~~

# Ristrutturazione palazzo "Nava" per sede CENTRO SOCIO CULTURALE

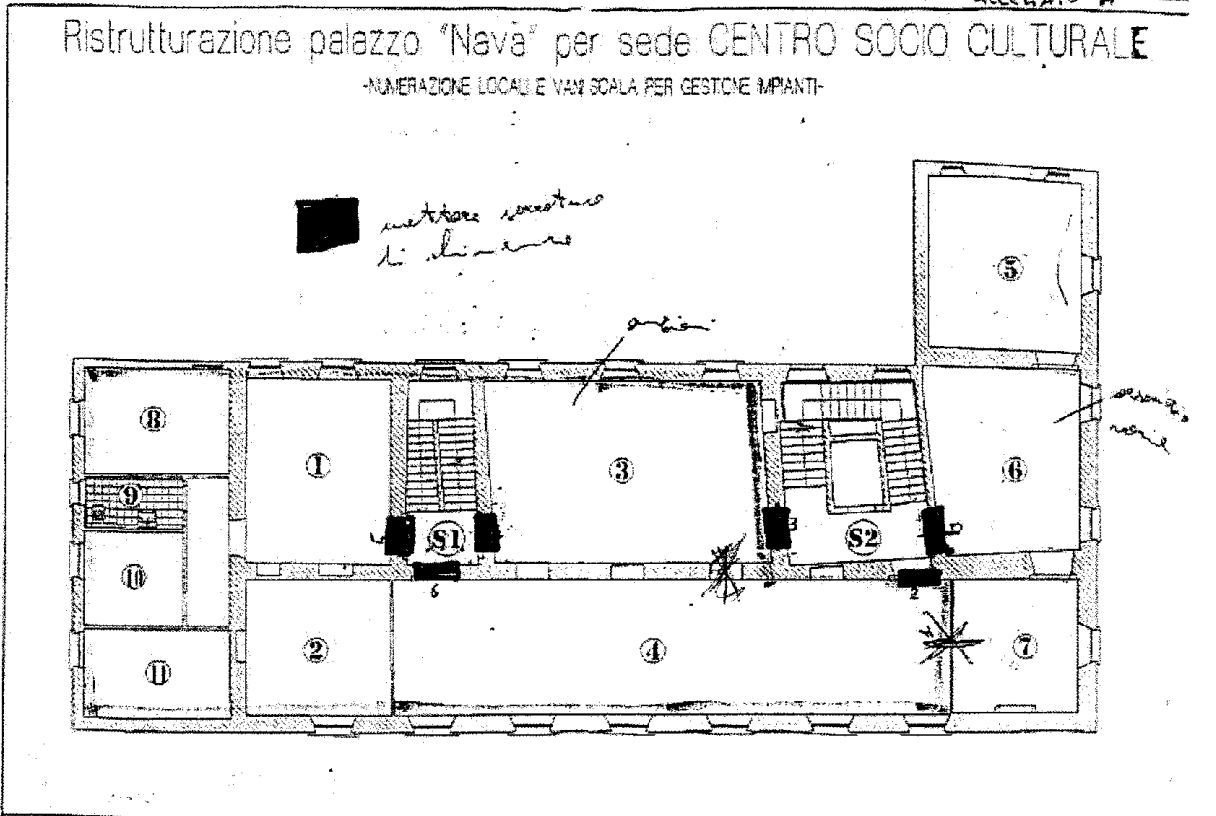
-NUMERAZIONE LOCALI E VANI SCALA PER GESTIONE IMPIANTI-



PIANTA PIANO TERRA 1:100 ALBERTO SOGA ARCHITETTO

# Ristrutturazione palazzo "Nava" per sede CENTRO SOCIO CULTURALE

-NUMERAZIONE LOCALI E VANI SCALA PER GESTIONE IMPIANTI-



PIANTA PIANO PRIMO 1:100 ALBERTO SOGA ARCHITETTO



Al Sindaco del Comune di Gussago

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

a nome e per conto di \_\_\_\_\_

con sede/abitante in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Cod. Fisc/P. IVA \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER L'UTILIZZO A PALAZZO NAVA di:**

q salone (n. 16)

q sala affrescata (n. 20)

q saletta (n. 18)

q per il giorno \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

q per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

per il seguente motivo \_\_\_\_\_

Il responsabile cui verrà consegnata la chiave è il/la Sig./Sig.ra: \_\_\_\_\_

Si dichiara fin d'ora di accettare tutte le norme del vigente Regolamento per l'utilizzo di Palazzo Nava e di osservarle e si impegna a restituire i locali nello stato di fatto in cui li ha avuti in consegna, pena il risarcimento dei danni.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

**LA PRESENTE NON COSTITUISCE RICHIESTA DI PATROCINIO**

Gussago, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma)

Tariffe giornaliere per l'utilizzo delle sale, stabilite con deliberazione della Giunta comunale a titolo di rimborso spese:

q salone (n. 16) Euro . . . . .

q sala affrescata (n. 20) Euro . . . . .

q saletta (n. 18) Euro . . . . .

Sono fatti salvi i casi di esclusione dal pagamento.



**COMUNE DI GUSSAGO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO  
DEI LOCALI DI PALAZZO NAVA**

*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22 marzo 2005 e modificato con deliberazione n. 6 dell'1/3/2010*

Richiamata la Convenzione in atto con la Fondazione "Scuole dell'infanzia paritarie Enti morali di Gussago" nella quale è previsto che quest'ultima conceda in uso al Comune i locali di Palazzo Nava alle condizioni nella stessa descritte;

Considerato che al primo piano del succitato Palazzo trova collocazione la sede del Centro Incontro Anziani.

**ART. 1. Oggetto del regolamento.**

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di accesso e utilizzo dei seguenti locali situati in Palazzo Nava:

- a) Saletta al piano terra individuata nell'allegata planimetria (A) con il numero 18;
- b) Salone e sala affrescata al piano terra individuati nell'allegata planimetria (A) con i numeri 16 e 20;

Il Comune di Gussago si riserva, in via prioritaria, l'uso dei suddetti locali di Palazzo Nava e delle attrezzature in esso presenti per le attività istituzionali, per iniziative dallo stesso promosse ed organizzate direttamente, patrocinate o in collaborazione con terzi.

**ART. 2. Soggetti ammessi e modalità di utilizzo delle sale n. 18, 16 e 20.**

Gli spazi oggetto del regolamento possono essere concessi a più soggetti in giorni e orari diversi:

- a) La sala n. 18 verrà concessa a patronati, sindacati, associazioni di categoria o similari che svolgano un servizio di consulenza per i cittadini in giorni e orari fissi. La medesima sala, solo se non richiesta dai suddetti per servizi continuativi, verrà concessa a enti, associazioni, gruppi, partiti politici e privati cittadini per lo svolgimento di riunioni non pubbliche saltuarie;

b) Il salone n. 16 e la sala affrescata n. 20 potranno essere utilizzati per iniziative aperte al pubblico da parte di enti, associazioni, gruppi, partiti politici e privati cittadini.

In ogni caso l'accesso ai locali è consentito esclusivamente dal portone di via Nava, 34.

Non è autorizzato l'accesso ad altri locali del Palazzo, fatta eccezione per quelli necessari per l'ingresso alla stanza assegnata.

Per accedere alla sala 18 e/o per poter utilizzare il salone n. 16 e la sala affrescata n. 20 è necessario presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico apposita domanda, indirizzata al Sindaco, precisando il motivo della richiesta e utilizzando il modulo allegato (B). La domanda deve pervenire almeno 15 giorni prima della data in cui si intende tenere l'incontro o dell'inizio del periodo di svolgimento del servizio.

E' facoltà del Sindaco autorizzare l'utilizzo, tenuto conto delle necessità dell'Amministrazione comunale, delle finalità della riunione, delle modalità organizzative e delle prenotazioni già concesse. Nel caso di richieste concomitanti, fermo restando quanto stabilito dal presente regolamento, verrà data la priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per l'utilizzo della sala 18, del salone 16 e della sala affrescata 20 è prevista una tariffa giornaliera determinata per ciascun locale con deliberazione della Giunta comunale a titolo di partecipazione alle spese di gestione dei locali, tariffa che verrà aggiornata annualmente secondo l'indice ISTAT, ovvero in base agli effettivi costi.

Con la medesima deliberazione la Giunta comunale stabilirà i casi di esenzione dal pagamento della tariffa stessa.

### **ART. 3. Responsabilità**

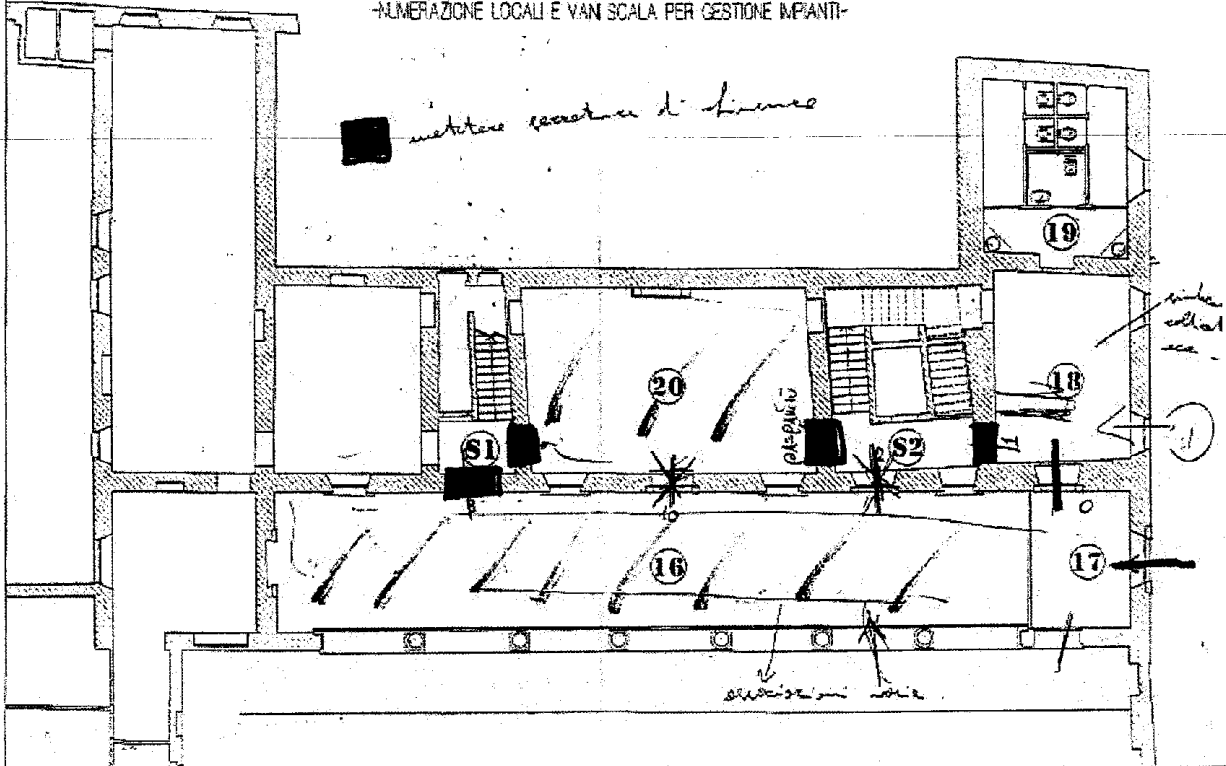
Ciascuna associazione, gruppo e/o singolo cittadino autorizzati ad utilizzare i locali devono indicare un responsabile, che deve vigilare affinché la sala assegnata sia utilizzata con la massima diligenza, anche per i locali annessi, i mobili, le attrezzature e i materiali d'arredo.

La persona indicata è responsabile degli eventuali danni arrecati alla struttura e tenuta, in solido con l'organismo rappresentato, al risarcimento a favore del Comune di Gussago. L'entità dei danni causati ai locali e/o agli arredi e materiali in essi presenti verrà stimata dall'ufficio tecnico comunale nel corso di specifico sopralluogo effettuato alla presenza del responsabile dell'Associazione interessata. A danno accertato l'ufficio competente provvederà a richiedere il risarcimento dei danni ovvero ad incamerare la cauzione di cui all'art. 4 , o parte di essa, a titolo di risarcimento danni.

Qualora un'associazione, un gruppo o un singolo cittadino si rendesse per più di due volte responsabile di uno scorretto utilizzo dei locali rispetto a quanto disciplinato dal presente regolamento, l'Amministrazione comunale procederà ad una contestazione scritta e, nel caso in cui non ritenesse soddisfacenti le controdeduzioni presentate, si riserva la facoltà di sospendere l'associazione, gruppo o cittadino in via definitiva dall'utilizzo dei locali.

Ristrutturazione palazzo "Nava" per sede CENTRO SOCIO CULTURALE

-NUMERAZIONE LOCALI E VANI SCALA PER GESTIONE IMPIANTI-



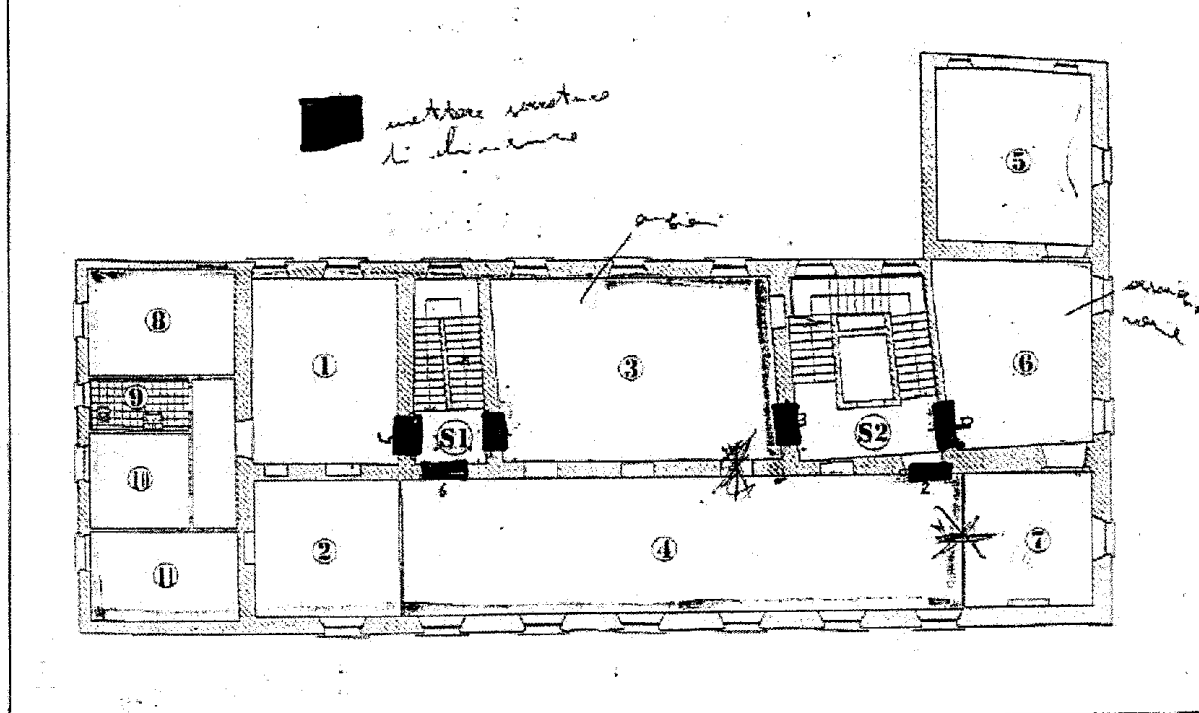
PIANTA PRIMO PIANO

1:100

AUGUSTO LOCA ARCHITETTO

Ristrutturazione palazzo "Nava" per sede CENTRO SOCIO CULTURALE

-NUMERAZIONE LOCALI E VANI SCALA PER GESTIONE IMPIANTI-



PIANTA SECONDO PIANO

1:100

AUGUSTO LOCA ARCHITETTO

Al Sindaco del Comune di Gussago

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
a nome e per conto di \_\_\_\_\_  
con sede/abitante in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc./P. IVA \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER L'UTILIZZO A PALAZZO NAVA di:**

q salone (n. 16)      q sala affrescata (n. 20)      q saletta (n. 18)

q per il giorno \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

q per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

per il seguente motivo \_\_\_\_\_

Il responsabile cui verrà consegnata la chiave è il/la Sig./Sig.ra:

\_\_\_\_\_

Si dichiara fin d'ora di accettare tutte le norme del vigente Regolamento per l'utilizzo di Palazzo Nava e di osservarle e si impegna a restituire i locali nello stato di fatto in cui li ha avuti in consegna, pena il risarcimento dei danni.

Gussago, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

Tariffe giornaliere per l'utilizzo delle sale, stabilite con deliberazione della Giunta comunale a titolo di rimborso spese:

q salone (n. 16) Euro . . . . .

q sala affrescata (n. 20) Euro . . . . .

q saletta (n. 18) Euro . . . . .

Sono fatti salvi i casi di esclusione dal pagamento.



# COMUNE DI GUSSAGO

## Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003

Secondo quanto prescritto D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali da lei fornitoci sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. predetto, Le forniamo le seguenti informazioni.

### ■ Finalità del trattamento a cui sono destinati i dati

I dati sono raccolti al solo fine di svolgere *l'attività di rilascio autorizzazioni all'utilizzo delle sale comunali da parte di privati e/o associazioni* connessa al raggiungimento delle finalità istituzionali proprie del settore amministrativo, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio Segreteria, stabilite dalla Legge, dallo Statuto e/o dai Regolamenti.

### ■ Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati vengono raccolti all'interno dell'ufficio competente e comunque trattati in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

### ■ Categorie di soggetti ai quali i dati vengono comunicati

I dati personali vengono comunicati:

- ragioneria comunale, tesoreria, altri uffici comunali

In ogni caso è vietata la diffusione dei dati personali riguardanti la salute.

### ■ Natura del conferimento dei dati

Il conferimento di dati è facoltativo. La conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la seguente: impossibilità di istruire il procedimento e/o di adempiere a quanto disposto dalla Legge o dai Regolamenti per l'erogazione dei servizi da Lei richiesti.

La informiamo, inoltre, che Titolare del trattamento è il Comune di Gussago, rappresentato ai fini del D. Lgs 196/2003 dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Domenico Siciliano, Segretario generale del Comune di Gussago, al quale Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 di seguito riportato:

### Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 7 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Acquisizione area di proprietà della soc. SIDAC spa e costituzione servitù sulle proprietà del sig. Belleri Angelo e della soc. NPM srl nel'ambito dei lavori di riqualificazione di via Mandolossa.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	==
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	==
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 19  
Nro Assenti : 2

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

## Delibera n. 7 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO: acquisizione area di proprietà della soc. SIDAC spa e costituzione servitù sulle proprietà del sig. Belleri Angelo e della soc. NPM srl nell'ambito dei lavori di riqualificazione di via Mandolossa.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazioni della G.C. n. 208 del 21/12/2005 e n. 104 del 16/7/2008. è stato approvato il progetto dei lavori di riqualificazione della via Mandolossa, strada comunale, da realizzarsi per lotti per una spesa complessiva di € 3.300.000,00 finanziata con standard di qualità;

Rilevato che nell'ambito di tali lavori questa Amministrazione deve procedere ad:

- a) acquisire una porzione di area di circa mq. 600,00 di proprietà della soc. Sidac spa, con sede in Gussago, via Mandolossa 100, da stralciarsi dal mapp. n. 27 del fg. n. 34 del NCTR di Gussago;
- b) costituire una servitù di parcheggio ad uso pubblico sull'area di mq. 350,00 sui mapp. n. 65 del fg. n. 36 del NCTR e n. 9999/91 N.C.E.U. di Gussago di proprietà del sig. Belleri Angelo, viale Italia 97/99, Gussago, e n. 270 – sub. 3 - del fg. n. 36 del NCTR di Gussago di proprietà della soc. N.P.M. srl, via Mandolossa 100, Gussago;

Viste in proposito le apposite impegnative unilaterali sottoscritte, rispettivamente, in data 6/10/2008 ed in data 20/1/2010 dai proprietari interessati dietro pagamento della somma simbolica, a corpo, di € 1,00 per ciascun atto e ritenuto pertanto di procedere conseguentemente al fine di consentire la realizzazione delle opere previste;

Dato atto che il presente argomento è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione Consiliare LL.PP. - Urbanistica – Ecologia e qualità della vita nella seduta del 24/2/2010;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 19 amministratori presenti e votanti,

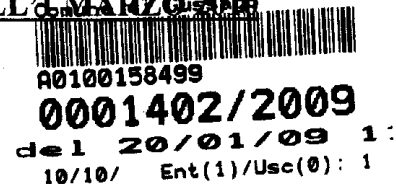
### DELIBERA :

- 1) **di acquisire**, per le necessità connesse alla realizzazione dei lavori riqualificazione della via Mandolossa ed a seguito di accordo bonario ed alle condizioni contenute nell'allegata impegnativa unilaterale in data 6/10/2008, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, **l'area di mq. . 600,00 da stralciarsi dal mapp. n. 27 del fg. n. 34 del N.C.T.R. del Comune Censuario di Gussago** di proprietà della soc. Sidac spa, con sede in Gussago, via Mandolossa 100, dietro pagamento del prezzo simbolico a corpo di € 1,00
- 2) **di costituire servitù di parcheggio ad uso pubblico**, per le necessità connesse alla realizzazione dei lavori riqualificazione della via Mandolossa ed a seguito di accordo bonario ed alle condizioni contenute nell'allegata impegnativa unilaterale in data 20/1/2010, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, **sull'area di mq. 350,00 sui mapp. n. 65 del fg. n. 36 del NCTR e n. 9999/91 N.C.E.U. di Gussago** di proprietà del sig. Belleri Angelo, viale Italia 97/99, Gussago, e n. 270 – sub. 3 - del fg. n. 36 del NCTR di Gussago di proprietà della soc. N.P.M. srl, via Mandolossa 100, Gussago, per un prezzo simbolico a corpo di € 1,00;

- 3) di dare atto che la predetta spesa trova copertura al capitolo n. 38104 (imp. n. 483) che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di prendere atto che le spese conseguenti a tale acquisizione (frazionamento, rogito notarile, ecc.) sono a carico del Comune di Gussago e che le stesse saranno quantificate ed impegnate con apposito provvedimento dirigenziale;
- ~~5) di inserire negli atti da stipulare la rinuncia all'ipoteca legale e l'esonero da ogni responsabilità a favore del Conservatore dei Registri Immobiliari;~~
- 6) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, e dall'attestazione della relativa copertura finanziaria come previsto dall'art. 151 - comma 4 - dello stesso T.U.E.L., che si allegano all'originale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

IMPEGNATIVA UNILATERALE



I sottoscritti

Sig. **Belleri Angelo** nato a Gussago il 22/04/1953, in qualità di titolare della ditta Belleri Angelo, con sede a Gussago in viale Italia n. 97/99 P.I. 01058100171, esercente la propria attività nei locali siti in Gussago in via Mandolossa n. 150,

Sig. **Peroni Perluigi**, nato a Gussago il 28/05/1958, in qualità di legale rappresentante della soc. NPM s.r.l., con sede a Gussago in via Mandolossa n. 148 P.I. 02830380982,

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale intende realizzare i lavori di riqualificazione di via Mandolossa, per la qual cosa con deliberazione G.C. n. 208 del 21/12/2005 ha approvato il relativo progetto preliminare;
  - la ditta Belleri Angelo sopra citata, esercente la relativa attività in via Mandolossa n. 150 è proprietaria dell'area contraddistinta dal mappale n. 65 fg. 36 N.C.T.R. e n. 9999/91 N.C.E.U.;
  - la ditta NPM s.r.l. sopra citata, esercente la relativa attività in via Mandolossa n. 148 è proprietaria dell'area contraddistinta dal mappale n. 270 sub 3 fg. 36 N.C.T.R.;
  - nell'ambito della realizzazione dell'opera è previsto di attrezzare a parcheggio l'area suddetta, esterna alle cinte esistenti, ma ricadente nel mappale n. 270 fg. 36 N.C.T.R.;
- alla luce di quanto sopra esposto ed a seguito degli accordi intercorsi,

**dichiarano**

di essere disponibili alla costituzione di servitù di parcheggio ad uso pubblico, mediante accordo bonario, sostitutivo della procedura di esproprio, sull'area contraddistinta dal mappale n. 270 fg. 36 N.C.T.R. per una superficie di circa mq. 350 ed evidenziata in colore giallo sull'estratto mappa allegato alla presente.

Per tutto quanto sopra, con il presente atto unilaterale, i sottoscritti in nome e per conto della Società dagli stessi rappresentati assumono l'impegno di costituire a favore del Comune di Gussago la servitù di parcheggio uso pubblico sull'area suddetta alle seguenti condizioni:

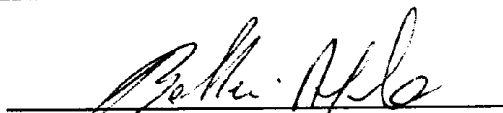
- corrispettivo simbolico per la costituzione di servitù di parcheggio ad uso pubblico pari ad € 1,00 che verrà liquidato alla stipula dell'atto di costituzione della servitù stessa;
- le spese per il rogito notarile siano a carico del Comune di Gussago;
- l'onere per la manutenzione ordinaria e la responsabilità civile e penale per danni a terzi siano in capo al Comune di Gussago.

Con la firma del presente impegno, e a seguito dell'esecutività della delibera di comunale di approvazione, i sigg. citati in premessa autorizzano l'immediata presa di possesso dell'area oggetto della presente impegnativa e si impegnano alla sottoscrizione del relativo atto notarile su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale .

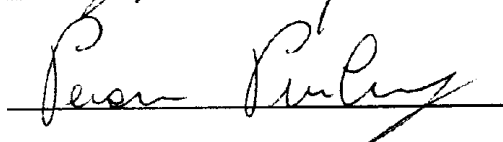
Si allega estratto mappa e progettuale che controfirmato forma parte integrante del presente atto.

Gussago, 20-01-2009

Belleri Angelo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Belleri", written over a horizontal line.

p. soc. N.P.M. s.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "N.P.M. s.r.l.", written over a horizontal line.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 7 DELL'1 MARZO 2010

Comune: GUSSAGO  
Foglio: 36

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

24-Set-2008 12:37  
Prot. n. 654039/2008

Particella: 69

Comune di Gussago



A0100158499

0001402/2009

del 20/01/09 1:

10/10/ Ent(1)/Usc(0): 1

Per Visura

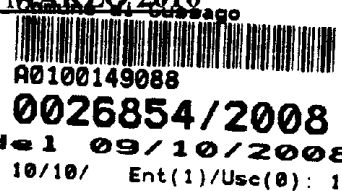


Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA

□ area proprietà ditte  
Belleri Angelo .....  
N.P.M. srl .....  
*Angelo Belleri*  
*N.P.M. srl*

N=5044600

E=1589800



**IMPEGNATIVA UNILATERALE**

Il sottoscritto **BRIOSI ANTONELLO**, nato a Riva del Garda (TN) il 17.01.1950, in qualità di Amministratore Unico, nonché Legale Rappresentante di **SIDAC S.p.A.**, con sede legale in Gussago, cap. 25064, via Mandolossa n. 100, C.F. e P.I. n. 00989800172, n. REA: BS - 223834

**Premesso che:**

- l'Amministrazione Comunale, intendendo realizzare i lavori di riqualificazione di via Mandolossa, con deliberazione G.C. n. 208 del 21/12/2005 ha approvato il relativo progetto preliminare;
- Sidac S.p.A. è proprietaria dell'area contraddistinta dal mappale n. 27 fg. 34 N.C.T.R.;
- nell'ambito della realizzazione dei lavori di riqualificazione di cui sopra si rende necessaria l'occupazione, da parte dell'Amministrazione Comunale o di chi per essa, di parte del mappale, per una superficie di circa mq. 600.

Alla luce di quanto sopra esposto ed a seguito degli accordi intercorsi

**dichiara**

- di essere disponibile alla cessione bonaria, sostitutiva della procedura di esproprio, di parte dell'area di sua proprietà, sita nel Comune di Gussago, da stralciarsi dal mappale n. 27 fg. 34 N.C.T.R. per una superficie di circa mq. 600 ed evidenziata in colore rosso sull'estratto mappa allegato alla presente;
- di assumere l'impegno di cedere al Comune di Gussago l'area come sopra evidenziata alle condizioni che:
  - vengano rispettate la posizione e le dimensioni dell'esistente cancello carraio a servizio dell'attività autorizzandone l'accesso diretto in rotatoria e autorizzando altresì l'accesso carraio diretto in rotatoria a servizio dei parcheggi posti a nord della rotatoria medesima come evidenziato nell'estratto progettuale allegato;
  - venga verificata in fase di esecuzione dei lavori l'effettivo spazio di manovra necessario ai mezzi pesanti in entrata e in uscita dalla proprietà Sidac S.p.A.;
  - il corrispettivo per la cessione volontaria dell'area suddetta sia determinato in € 1,00 simbolico;
  - il corrispettivo suddetto sia liquidato alla stipula dell'atto di cessione contestualmente ad avvenuto frazionamento;

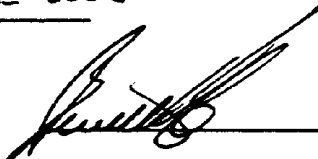
- le spese per la compilazione del frazionamento, per il rogito notarile e per quant'altro si rendesse necessario al fine della presente pattuizione siano a carico del Comune di Gussago.

Con la firma del presente impegno ed a seguito dell'esecutività della delibera Comunale di approvazione, Sidac S.p.A. autorizza l'Amministrazione Comunale o chi per essa, all'immediata presa di possesso dell'area oggetto della presente impegnativa e si impegna alla sottoscrizione del relativo atto notarile su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale stessa.

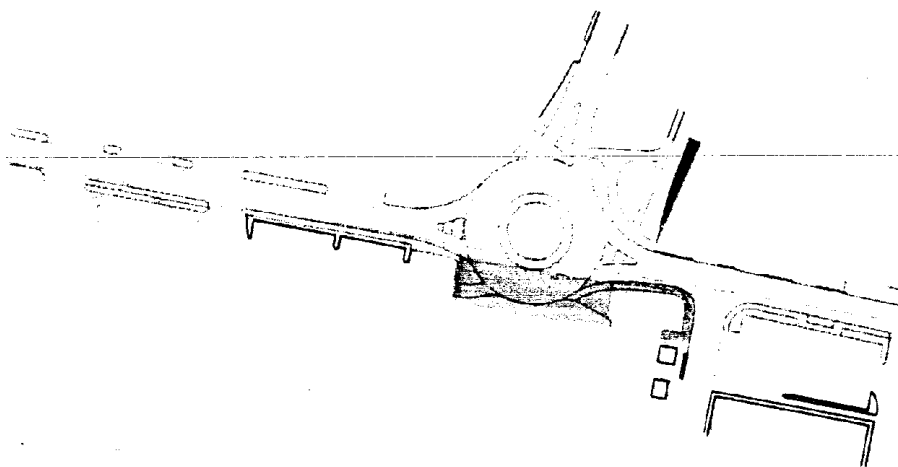
Si allega estratto mappa e progettuale che, controfirmato, forma parte integrante del presente atto.

Gussago, 06 OTTOBRE 2008

Per Sidac S.p.A.  
**SIDAC** S.p.a.



\_\_\_\_\_



**SIDAC** S.p.a.  
*Sidac*

ESTRATTO MAPPA SCALA 1:2000 CON INSERITO STRALCIO  
PROGETTO ESECUTIVO DELLA RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANDOLOSSA

MAPPALE 27 FOGLIO 34 N.C.T.R. PROPRIETÀ METALSISTEM



SUPERFICIE DA OCCUPARE PARI A 600 MQ CIRCA

**Committente:** RUBINETTERIE BRESCIANE BONOMI s.p.a.  
via Industriale n° 30 - Lumezzane (Bs)

**Progetto:** Riqualificazione della via Mandolossa  
**PROGETTO ESECUTIVO**

Comune di Gussago  
RG100138887  
**0016642/2008**  
del 18/06/2008  
10/01/ Ent(1)/Usc(0):

ELABORATO: **13** Planimetria di progetto:  
Tratto 5

SCALA: 1: 250 DATA: MAGGIO 2008 DIRECTORY: 02.007.05

DISEGNATORE:  
GEOM. GRECO

IL COMMITTENTE:



I PROGETTISTI:  
**ARCHIMES S.R.L.**  
ENGINEERING  
Via Monti, 20 - 25121 Brescia  
C.F. e P. IVA: 0250942098

ARCHITETTURA e INGEGNERIA  
25121 BRESCIA - VIA A. MONTI N. 20  
Tel: 030294031 - Fax: 03029465  
e-mail: archimes@numeric.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 7 DELL'1 MARZO 2010**

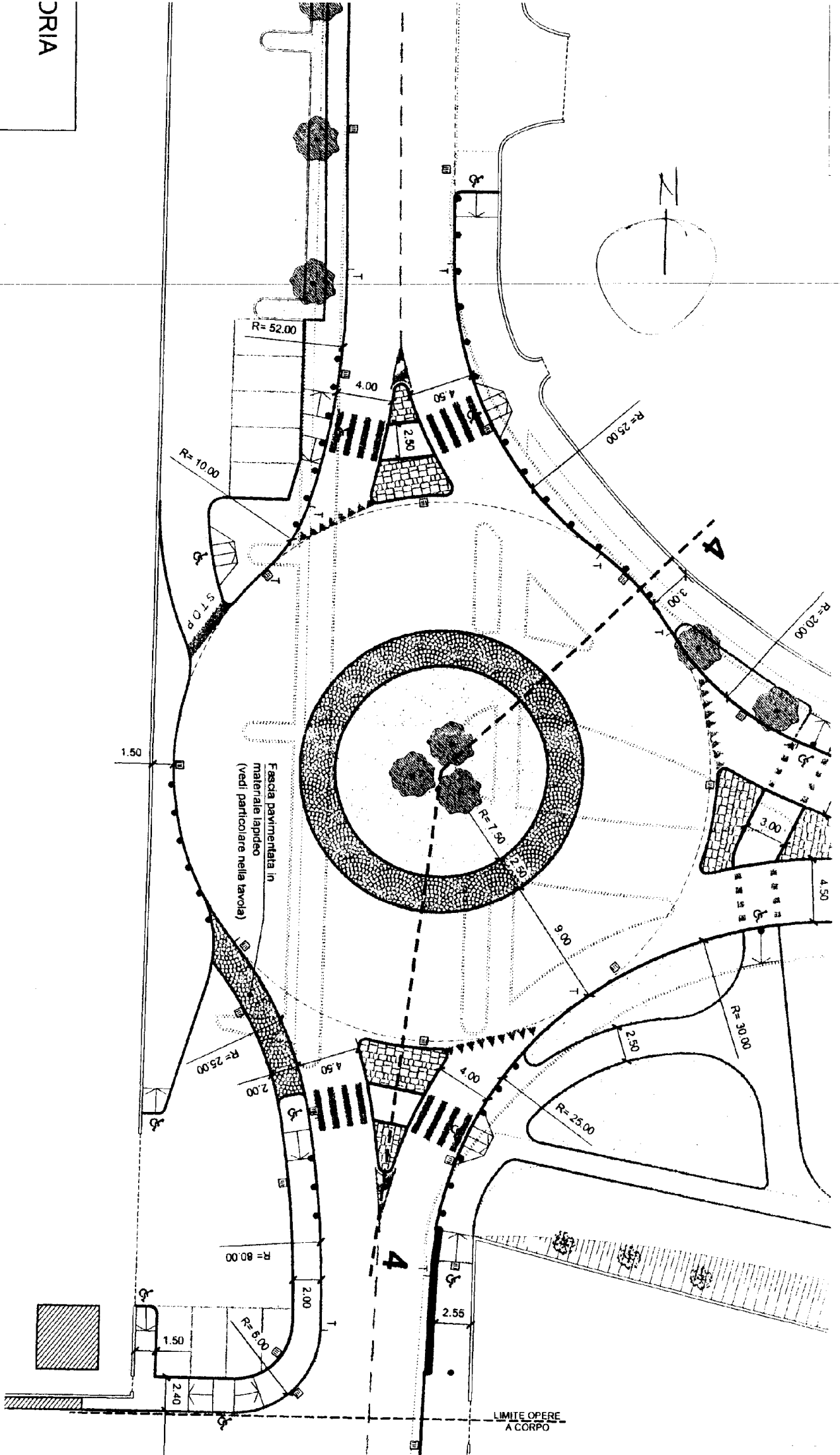
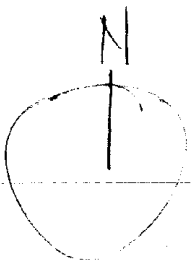
**LEGENDA**

	Realizzazione muretti di recinzione (vedi particolari ELAB.20)		Sistemazione carreggiata Vedi stratigrafia ELAB.18	
	Cordolo di separazione pista ciclabile - carreggiata (vedi particolare ELAB.20)		Scarifica (spess. min. cm 15), preparazione (spess. cm 5), binder (spess. cm 8) e tappetino di usura (spess. cm 2)	
	Cordolo in granito sez. cm 15x25		Pavimentazione in cubetti di materiale lapideo e sottostante caldana armata (spess. cm 20)	
	Cordolo spartitraffico in cis a sezione trapezia tipo "Provincia"		Pavimentazione in autobocconi (spess. cm 8) e sottostante caldana armata (spess. cm 20)	
	Cordolo in cis pieno sez. cm 8/10x25		Pavimentazione in autobocconi (spess. cm 6) e sottostante caldana armata (spess. cm 10)	
	Cordolo in cis pieno sez. cm 12/15x25		Marcia piede: caldana armata (spess. cm 12) e tappetino di usura steso e rullato a mano (spess. cm 2)	
	Dissuasori in acciaio inox (vedi particolare ELAB.20)		Marcia piede: fresatura e rifacimento tappetino di usura steso e rullato a mano (spess. cm 2)	

Allegato alla  
Deliberazione della G.C.  
N° 104 del 16 lug 2008



Il Segretario Generale  
Dott. Roberto Pace



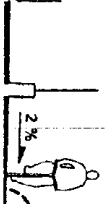
Fascia pavimentata in  
materiale lapideo  
(vedi particolare nella tavola)

LIMITE OPERE  
A CORPO

DRIA

SEZIONE 4-4

Tramite a raso strada  
articolare (ELAB. 20)



Vedi ELAB. 18  
STRATIGRAFIA 2

Vedi ELAB. 18  
STRATIGRAFIA 1



Vedi particolare a lato

Vedi particolare a lato



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 8 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Proroga della convenzione con alcuni Comuni della Provincia di Brescia per lo svolgimento di servizi di polizia locale per il triennio 2010/2012.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	==
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	==
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 19

Nro Assenti : 2

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 8 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO: proroga della convenzione con alcuni Comuni della Provincia di Brescia per lo svolgimento di servizi di polizia locale per il triennio 2010/2012.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamate le varie proprie deliberazioni, ultima delle quali, in ordine di tempo, la n. 66 del 21/12/2006, che a partire dal 1997 hanno approvato e successivamente prorogato la convenzione con alcuni Comuni della Provincia di Brescia per lo svolgimento di servizi di polizia locale;

Preso atto che tale convenzione è scaduta lo scorso 31 dicembre e che le Amministrazioni interessate hanno valutato positivamente l'iniziativa e pertanto intendono prorogarla per un ulteriore periodo;

Dato atto che le Amministrazioni attualmente interessate alla convenzione, oltre al Comune di Gussago, sono i Comuni di Brione, Castegnato, Cellatica, Concesio, Corte Franca, Lonato, Montichiari, Monticelli Brusati, Ome, Pontoglio, Passirano, Rodengo Saiano, Sarezzo e Travagliato;

Visto l'art. 30 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, e l'art. 15 della legge 7/8/1990, n. 241;

Visto l'art. 4 - comma 4 - lett. c) - della legge 7/3/1986, n. 65, e l'art. 15 - comma 2 - della L.R. 14/4/2003, n. 4, che regolano la materia;

Ribadito che il distacco temporaneo degli agenti di polizia locale presso altri Comuni deve avvenire fuori dall'orario di servizio o in giorni di riposo e/o ferie;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 19 amministratori presenti e votanti,

### **DELIBERA :**

- 1) di prorogare per il triennio 2010/2012 la convenzione per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale fra i Comuni di Gussago, Brione, Castegnato, Cellatica, Concesio, Corte Franca, Lonato, Montichiari, Monticelli Brusati, Ome, Pontoglio, Passirano, Rodengo Saiano, Sarezzo e Travagliato il cui testo, opportunamente adeguato, si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.
- 3) di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 19 amministratori presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Allegato alla deliberazione del C.C. n. 8 dell'1/3/2010

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 4, LETTERA C)  
DELLA LEGGE 7/3/1986, N. 65, ED ART. 15 - 2° COMMA - 2 DELLA L.R. 14/4/2003, N. 4

**ART. 1 - Oggetto dell'accordo.**

Il Comune di Gussago ed il Comune di \_\_\_\_\_, interessati al presente accordo, s'impegnano, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio, a comandare temporaneamente il proprio personale di Polizia presso il Comune richiedente, al fine di garantire un sufficiente ed adeguato servizio di vigilanza.

La collaborazione fra Enti è prevista durante lo svolgimento di manifestazioni culturali e/o religiose di grande interesse, fiere, mercati, manifestazioni sportive ed in tutti quei casi in cui vi sia la necessità di tutelare la sicurezza pubblica e vigilare sul patrimonio pubblico e privato, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza urbana, laddove il proprio personale risulti insufficiente per quantità.

**ART. 2 - Durata del servizio e presupposti.**

Il Servizio di cui all'articolo precedente, sarà prestato nel corso dell'anno \_\_\_\_\_ per soddisfare esigenze di natura temporanea, nei casi di carenza di organico, per la sicurezza urbana e per tutte le particolari necessità competenti per istituto.

Le missioni esterne al di fuori dal normale orario di lavoro, saranno autorizzate, previa richiesta, dal Comandante/Responsabile della Polizia Locale, del Comune dove l'Agente presta servizio.

Le missioni esterne all'interno del normale orario di lavoro, saranno da eseguirsi con il principio della reciprocità e saranno oggetto di pianificazione tra i Comandanti/Responsabili delle Polizie Locali.

**ART. 3 - Dotazione ed utilizzo dei mezzi, strumenti ed armi durante il Servizio.**

Gli operatori, sia essi Agenti, Sottufficiali ed Ufficiali, in possesso dell'apposito Decreto Prefettizio, durante le missioni esterne saranno dotati dell'arma in dotazione.

Per quanto riguarda altri mezzi e strumenti di difesa personale, questi saranno autorizzati dal Comandante della Polizia Locale in cui si svolgerà il servizio temporaneo, in virtù del rispetto del proprio Regolamento.

Il personale operante, se necessario, potrà usare i veicoli in dotazione al Corpo o Servizio di Polizia che ha richiesto la missione.

**ART. 4 - Responsabilità ed oneri.**

Il personale comandato presta servizio alle dipendenze dell'autorità locale dell'Amministrazione richiedente alla quale risponde degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni.

Il personale di cui sopra mantiene, comunque, la dipendenza dell'Ente di appartenenza per gli effetti economici, assicurativi e previdenziali.

Le spese derivanti dai servizi effettuati al di fuori del normale orario di lavoro, dal personale di Polizia sono a carico dell'Amministrazione che richiede il servizio.

Il pagamento dell'importo da corrispondere, verrà effettuato previo apposito atto di liquidazione da parte del Responsabile del Servizio.

Dell'attuazione alle norme sopra indicate, i Comuni interessati informeranno il Prefetto precisando i nominativi del personale di Polizia autorizzato ad espletare servizio esterno.

Gussago, \_\_\_\_\_

Comune di Gussago  
Il Sindaco

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_  
Il Sindaco



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 9 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - anno 2010.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 9 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO:** individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - anno 2010.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge 23/12/1998, n. 448, (finanziaria 1999) che all'art. 28 "Patto di stabilità" dispone che tra le specifiche misure da adottare in relazione alle prescrizioni in esso contenute al comma 2/bis - lett. b) - prevede "...*procedere alla soppressione degli organismi collegiali non ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 27/12/97, n. 449;*";

Visto che l'art. 41 comma 1 della legge n. 449/97 stabilisce che "... *l'organo di direzione politica responsabile, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individua i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.*";

Vista la nota della Prefettura di Brescia in data 29/2/2000, prot. n. 475/8.5.3/Gab, che trasmette la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2000 in data 11/1/2000 di attuazione ed applicazione delle predette norme;

Richiamate le varie proprie precedenti deliberazioni adottate negli scorsi anni in adempimento delle predette norme, ultima delle quali la n. 4 del 21/1/2009;

Avuta presente la proposta del Presidente che propone di adottare per il corrente anno il provvedimento richiesto negli stessi termini del precedente e ritenuto quindi di confermare l'individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente per l'anno 2010;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti e votanti,

### DELIBERA:

- 1) di individuare per l'anno 2010 le seguenti commissioni con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente:
  - a) Nucleo interno di valutazione
  - b) Servizio ispettivo
  - c) Commissione di gestione della biblioteca comunale
  - d) Commissioni consiliari
  - e) Tutti gli organi collegiali previsti dallo Statuto comunale
  
- 2) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 9 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO:** individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - anno 2010.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge 23/12/1998, n. 448, (finanziaria 1999) che all'art. 28 "Patto di stabilità" dispone che tra le specifiche misure da adottare in relazione alle prescrizioni in esso contenute al comma 2/bis - lett. b) - prevede "...*procedere alla soppressione degli organismi collegiali non ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 27/12/97, n. 449;*";

Visto che l'art. 41 comma 1 della legge n. 449/97 stabilisce che "... *l'organo di direzione politica responsabile, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individua i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.*";

Vista la nota della Prefettura di Brescia in data 29/2/2000, prot. n. 475/8.5.3/Gab, che trasmette la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2000 in data 11/1/2000 di attuazione ed applicazione delle predette norme;

Richiamate le varie proprie precedenti deliberazioni adottate negli scorsi anni in adempimento delle predette norme, ultima delle quali la n. 4 del 21/1/2009;

Avuta presente la proposta del Presidente che propone di adottare per il corrente anno il provvedimento richiesto negli stessi termini del precedente e ritenuto quindi di confermare l'individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente per l'anno 2010;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti e votanti,

### DELIBERA:

- 1) di individuare per l'anno 2010 le seguenti commissioni con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente:
  - a) Nucleo interno di valutazione
  - b) Servizio ispettivo
  - c) Commissione di gestione della biblioteca comunale
  - d) Commissioni consiliari
  - e) Tutti gli organi collegiali previsti dallo Statuto comunale
  
- 2) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.



**Comune di Gussago**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Numero 10 del 01/03/2010**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Individuazione delle zone del territorio comunale non servite dalla rete di distribuzione del gas metano ai sensi della legge n. 448/98 - anno 2010.**

L'anno duemiladieci addì uno del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MARELLI MASSIMO	Sì
ARICI REMO	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
FERLUCCI GIOVANNA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì		

Nro Presenti: 21  
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

### Delibera n. 10 dell'1 marzo 2010

**OGGETTO: individuazione delle zone del territorio comunale non servite dalla rete di distribuzione del gas metano ai sensi della legge n. 448/98 – anno 2010.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Gussago è compreso nella zona climatica E di cui all'art. 2 del D.P.R. 26/8/1983, n. 412 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il comma 10 – lettera c) – dell'art. 18 della legge 448/98 per i Comuni non metanizzati prevede una riduzione del costo del gasolio e di altri combustibili da riscaldamento impiegato nei territori inseriti nelle zone climatiche E ed F di cui al citato D.P.R. 26/8/1983, n. 412;
- tale beneficio è esteso anche alle frazioni non metanizzate dei Comuni metanizzati ricadenti nella zona climatica E individuate annualmente con deliberazione del Consiglio comunale;

Richiamata le varie proprie deliberazioni, ultima delle quali la n. 5 del 21/1/2009, che dal 2001 annualmente individuano le zone non metanizzate del territorio di Gussago;

Dato atto che l'individuazione sulla planimetria effettuata con la propria deliberazione n. 26 del 24/5/2005 per l'anno 2008 non ha subito modifiche che necessitino di ridefinire le zone precedentemente individuate per cui si reputa opportuno riconfermare tale situazione anche per l'anno 2010;

Dato atto che il presente argomento è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione Consiliare LL.PP. - Urbanistica – Ecologia e qualità della vita nella seduta del 24/2/2010;

Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti e votanti,

### DELIBERA :

- 1) di riconfermare per l'anno 2010, ai sensi del n. 4 della lettera c) del comma 10 dell'art. 8 della legge 23/12/1998, n. 448, come zone non metanizzate del territorio di Gussago le aree già individuate in precedenza dal proprio provvedimento n. 26 del 24/5/2005 e cioè quelle poste al di fuori del centro abitato come delimitato ed evidenziato nella planimetria allegata alla medesima propria deliberazione n. 26/2005;
- 2) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 3) di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 21 amministratori presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 chiunque ritenga che il presente atto leda direttamente i suoi interessi può proporre ricorso al T.A.R. di Brescia presentando i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.